

CLIENTE	LUCISANO MEDIA GROUP	TESTATA	Corriere della Sera	DATA	11 giugno 2017
---------	-------------------------	---------	------------------------	------	----------------

CORRIERE DELLA SERA

Incassi 2017: la quota di mercato dal 28,7% potrebbe scendere al 19%

Film italiani in crisi, confronto tra registi e produttori

ROMA Che questo 2017 non sarebbe stato un anno facile lo si era capito già all'indomani del Natale con quella perdita secca di 6 milioni di spettatori — secondo i dati resi pubblici dall'Associazione esercenti dei multiplex — rispetto all'anno precedente. Un -38% in meno di incassi senza Checco Zalone e il miracolo dei 65 milioni di euro di *Quo vado?*

Dal 1 gennaio a oggi, molte le delusioni. Solo due titoli italiani hanno superato la quota 10 milioni di euro: *L'ora legale* della coppia Ficarra e Picone

Convegno

● Martedì 13 a Roma previsto il convegno «Dove va il cinema?», organizzato dall'Anica (Associazione delle industrie cinematografiche): a confronto registi e produttori

(10.374.288, dati Cinetel) e *Mister Felicità* di Alessandro Siani (10.194.019).

In attesa che la legge di sistema per l'audiovisivo, approvata il 3 novembre 2016, entri effettivamente in vigore, dopo la promulgazione di tutti i complessi decreti attuativi, l'emorragia di pubblico non accenna a fermarsi. A certificare il peso di un «anno s.z.» (senza Zalone) la quota di mercato italiano (gli incassi) che nel 2016 era salita a 28,7% rispetto al 21,3% del 2015, quest'anno si prevede intorno al 19

o 20%. Il tutto mentre i titoli italiani si moltiplicano: nel 2016 sono stati 208 (su 554 totali), rispetto ai 189 del 2015 (ma a numero di schermi quasi costante). Di questi 130 hanno incassato meno di 50mila euro e 140 sono usciti nelle sale con meno di dieci copie.

Luci e ombre anche all'ultimo festival di Cannes: nessun titolo nel concorso principale, ma Jasmine Trinca premiata come miglior interprete per *Fortunata in Un certain regard*. E un'attenzione consistente per i nuovi autori: Jonas



Carpignano, Grassadonia e Piazza, Zambrano e De Paolis.

Di questo e molto altro (scenari internazionali, mutamenti tecnologici, attese del pubblico) si discuterà martedì in

Sul set

Il regista Gianni Amelio (72) con Elio Germano (36) sul set di «La tenerezza»

una giornata di lavoro (il titolo rilancia la sempiterna domanda: «Dove va il cinema italiano?») organizzata dall'Anica con autori e produttori a confronto. Attesi, tra gli altri, Gianni Amelio, Paolo Genovese, Claudio Giovannesi, Nicola Guaglianone, Francesca Marciano, Nicola Giuliano, Federica Lucisano, Mario Gianani. E il ministro Dario Franceschini.

Pe rispondere a una domanda altrettanto ricorrente: a che punto è la legge?

S. U.

© RIPRODUZIONE RISERVATA